

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 962

PR Puglia 2021/2027 – Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025. Aggiornamento della strategia regionale per la valorizzazione dei patrimoni culturali e per la promozione delle attività culturali e creative. Approvazione della strategia “CHECK-In CULTURE 2030” e indirizzi attuativi

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, concernente l'argomento in oggetto, concertato con i dirigenti delle Sezioni Economia della Cultura e Sviluppo Innovazione e Reti, fatto proprio dal Direttore del Dipartimento, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorio e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il documento “**Strategia “CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030”**”, nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alla attivazione delle specifiche azioni previste per il perseguimento degli obiettivi dichiarati, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e va ad integrare ed aggiornare – per il ciclo di programmazione 2025-2030 – il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato “PiiiLCulturainPuglia” di cui alla D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019;
2. di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura e al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento dei consequenziali adempimenti per l'attuazione delle linee di azione di cui all'Accordo per la Coesione 2021/2027 per la Puglia a valere su fondi POC e di cui al PR Puglia 2021-27, con specifico riferimento a tutti gli interventi compresi nella Linea di intervento 06.02 Attività Culturali dell'Area Tematica 06.Cultura, ivi incluse le scelte connesse all'assetto organizzativo da implementare in accordo con l'Autorità di Gestione;

3. di assegnare la competenza per tutte le attività di progettazione, attuazione e monitoraggio dell'intervento "Sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" [ID 41BB9195] nell'ambito del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale alla dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura, in sostituzione della dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che risulta assegnataria del suddetto intervento per mero errore materiale riportato in Allegato 2 della D.G.R. n. 566/2025;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della struttura proponente, a tutte le Sezioni del Dipartimento, nonché alla Sezione Programmazione Unitaria;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale", a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia 2021/2027 – Accordo per la Coesione. POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025. Aggiornamento della strategia regionale per la valorizzazione dei patrimoni culturali e per la promozione delle attività culturali e creative. Approvazione della strategia "CHECK-In CULTURE 2030" e indirizzi attuativi.

VISTI:

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii., adottato con il relativo D.P.G.R. n. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, come successivamente prorogati fino al 31 luglio 2025;
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ha approvato il Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- con la Delibera n. 6 del 30/01/2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, il CIPESS ha approvato l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a € 4.476.207.724,17 a valere sul FSC 2021/2027 comprensivi di € 267.709.039,50 ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di € 122.000.000,00 a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a € 1.700.000.000,00, di cui € 1.405.472.457,78 a valere sul Fondo di Rotazione;
- con DGR n. 566 del 29.04.2025 si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della

Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021/2027;

- con la medesima deliberazione si è proceduto, inoltre:
 1. a nominare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo, il Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
 2. ad affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante della stessa Deliberazione, rispettivamente a valere sul FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027 e sul POC 2021/2027.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nell'ambito delle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è il quadro normativo, attualmente in corso di revisione e aggiornamento, con il quale la Regione Puglia riconosce nello spettacolo e nelle attività culturali una componente fondamentale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale, un'espressione importante dell'identità dei territori;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 2015 del 13 dicembre 2016 la Giunta Regionale, nel riconoscere che il patrimonio culturale materiale e immateriale rappresenta una vera e propria risorsa del territorio regionale per il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e per la crescita economica e sostenibile, ha individuato le macroaree di attività rispondenti all'obiettivo complessivo di diversificare l'offerta e le modalità di fruizione dei patrimoni culturali pugliesi; esse sono: 1) Community Library, 2) Laboratori di fruizione, 3) Artigianato artistico nei luoghi di cultura, 4) Cultura a Teatro, 5) Carta dei Beni culturali;
- al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale, muovendo dalle suddette macroaree di attività, con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato "PiiilCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità delle

- istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- il PIIIIL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), ancora vigente, individuava tra le azioni portanti il grande progetto SMART-In Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno) per la realizzazione di Community Library, Laboratori di fruizione-valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, Luoghi identitari della Puglia, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici, che mette al centro non il restauro dei “contenitori” in sé, ma lo sviluppo di “contenuti” di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;
 - nella elaborazione del Programma Regionale 2021/2027 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall’Accordo di Partenariato 2021/2027, nonché delle proposte a valere sulla programmazione complementare per il ciclo 2021/2027 (FSC-POC), la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l’investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l’inclusione e l’integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale, culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l’innovazione sociale e culturale, nonché l’investimento per il recupero e la rifunzionalizzazione di beni confiscati da restituire alle comunità come simbolo di riscatto e di rinascita, in nome della legalità e della vicinanza solidale alle vittime delle mafie ed ai loro familiari, e ancora l’investimento per le attività culturali volte a valorizzare i luoghi della memoria, le testimonianze e le storie di vita intorno a cui si è formata e si consolida l’identità culturale e civica delle comunità locali;
 - il Welfare culturale promuove un modello integrato di benessere degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla valorizzazione dei patrimoni culturali costruite con le comunità e per il coinvolgimento attivo delle stesse; è fondato sul riconoscimento, e presuppone la collaborazione interdisciplinare e l’integrazione di scopo fra sistemi istituzionali connessi alla salute, alle politiche sociali, alla cultura e creatività, all’antimafia sociale, al contrasto agli stereotipi di genere; in tal senso la progettazione di servizi culturali di carattere fortemente innovativo, a impatto sociale ed educativo, senza piegare la ricerca e la creazione artistica a supplenze di politiche sociali o sanitarie o educative, rappresenta un approccio insieme innovativo e necessario per qualificare le politiche culturali della Puglia e per meglio finalizzare la valorizzazione dei luoghi di cultura nelle città e nei piccoli Comuni pugliesi;
 - con Del. G.R. n. 895 del 25/06/2024 la Giunta Regionale ha approvato il “Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale”, che è stato elaborato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, dopo essere stato sottoposto ad una consultazione pubblica che ha avuto luogo con il supporto della piattaforma PugliaPartecipa tra il 14 aprile e il 31 maggio 2024, consultazione che è stata animata con numerosi e qualificati contributi che hanno consentito la redazione della versione finale del Manifesto medesimo; il Manifesto è stato sottoscritto in data 3 ottobre 2024 dal partenariato istituzionale e di settore e rimane aperto alle adesioni di tutte le istituzioni culturali, sociali ed educative attive in Puglia;
 - con Del. G.R. n. 655 del 21 maggio 2025 la Giunta Regionale ha approvato un progetto strategico e di sistema, denominato “Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia”, con cui si intende alimentare nei cittadini pugliesi la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale materiale, tra cui quello monumentale e i luoghi identitari, e immateriale, compresi arti e saperi identitari; attraverso un percorso che punti ad una riappropriazione collettiva del patrimonio culturale, che renderà innanzitutto le comunità residenti protagoniste della identificazione, salvaguardia, valorizzazione e trasmissione delle proprie eredità culturali, esaltando le diversità culturali e consolidando le comunità “di patrimonio” e che si avvalga di un Coordinamento per la Cura dei Luoghi.

CONSIDERATO, inoltre, CHE:

- con Del. G.R. n. 1213 dell'8 agosto 2023 la Giunta regionale ha approvato “#mareAsinistra”, la Strategia di sviluppo finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e sviluppare l'azione regionale con i seguenti obiettivi strategici:
 1. rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento;
 2. attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, Pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
 3. coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento);
 4. sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
 5. ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella Smart Specialization Strategy (S3), quali la produzione sostenibile, la salute umana e ambientale, nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);
 6. fare della Puglia un territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale;
- con D.G.R. n. 400 del 31 marzo 2025 “Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti” la Giunta Regionale ha preso atto del Programma JTF per Taranto, al cui interno, tra le altre azioni finanziate, figurano l'Azione 2.5.1 “Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo”, nell'ambito della quale sono inclusi gli investimenti in grado di supportare il potenziale culturale e creativo quale driver nel processo di diversificazione economica e sostegno a nuove identità competitive territoriali attraverso operazioni di sviluppo e promozione del territorio, in coerenza con il “Nuovo Bauhaus Europeo”, con una dotazione finanziaria pari a circa 15 milioni di euro e l'Azione 2.6.5 “Strumenti di aiuto GBER per imprese culturali e creative” con una dotazione finanziaria pari a 12 milioni di euro.

RILEVATO CHE:

- alla luce dell'evoluzione del contesto di indirizzi strategici internazionali, nazionali e del mutato quadro di fabbisogni che il sistema degli Enti Locali e delle organizzazioni e istituzionali culturali pubbliche e private manifestano, per la valorizzazione dei patrimoni culturali, si rende necessario proporre al Partenariato istituzionale, economico e sociale - per la programmazione strategica a valere sui fondi di coesione - e al Partenariato del settore culturale e creativo una evoluzione della strategia regionale SMART-In per gli investimenti sul patrimonio culturale e per le attività culturali, che tenga conto della spinta all'innovazione e del nuovo quadro di principi cui le politiche pubbliche in materia di cultura e creatività sono chiamate a rispondere.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone alla Giunta:

1. di approvare il documento “Strategia “**CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030**”, nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alla attivazione delle specifiche azioni previste per il perseguimento degli obiettivi dichiarati, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e va ad integrare ed aggiornare – per il ciclo di programmazione 2025-2030 – il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione

- Puglia 2017/2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia" di cui alla D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019;
2. di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura e al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento dei consequenziali adempimenti per l'attuazione delle linee di azione di cui all'Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere su fondi POC e di cui al PR Puglia 2021-27, con specifico riferimento a tutti gli interventi compresi nella Linea di intervento 06.02Attività Culturali dell'Area Tematica 06.Cultura, ivi incluse le scelte connesse all'assetto organizzativo da implementare in accordo con l'Autorità di Gestione;
 3. di assegnare la competenza per tutte le attività di progettazione, attuazione e monitoraggio dell'intervento "Sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" [ID 41BB9195] nell'ambito del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale alla dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura, in sostituzione della dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che risulta assegnataria del suddetto intervento per mero errore materiale riportato in Allegato 2 della D.G.R. n. 566/2025;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura della struttura proponente, a tutte le Sezioni del Dipartimento, nonché alla Sezione Programmazione Unitaria;
 5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale", a cura della struttura proponente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il documento “*Strategia “CHECK-In CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030”*”, nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alla attivazione delle specifiche azioni previste per il perseguimento degli obiettivi dichiarati, di cui all’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e va ad integrare ed aggiornare – per il ciclo di programmazione 2025-2030 – il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato “PiiiLCulturainPuglia” di cui alla D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019;
2. di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, alla Dirigente della Sezione Economia della Cultura e al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, per quanto di rispettiva competenza, l’espletamento dei consequenziali adempimenti per l’attuazione delle linee di azione di cui all’Accordo per la Coesione 2021/2027 per la Puglia a valere su fondi POC e di cui al PR Puglia 2021-27, con specifico riferimento a tutti gli interventi compresi nella Linea di intervento 06.02 Attività Culturali dell’Area Tematica 06.Cultura, ivi incluse le scelte connesse all’assetto organizzativo da implementare in accordo con l’Autorità di Gestione;
3. di assegnare la competenza per tutte le attività di progettazione, attuazione e monitoraggio dell’intervento “Sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo” [ID 41BB9195] nell’ambito del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale alla dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura, in sostituzione della dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che risulta assegnataria del suddetto intervento per mero errore materiale riportato in Allegato 2 della D.G.R. n. 566/2025;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della struttura proponente, a tutte le Sezioni del Dipartimento, nonché alla Sezione Programmazione Unitaria;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, dell’organo di indirizzo politico – “Provvedimenti della Giunta Regionale”, a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali

Anna Maria Candela



Anna Maria Candela
04.07.2025 12:27:27
GMT+01:00

la Dirigente della Sezione Economia della Cultura

Angelica Cistulli



Angelica Cistulli
04.07.2025
13:30:51
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti

Mauro Paolo Bruno



Mauro Paolo Bruno
04.07.2025 12:41:54
GMT+01:00

il Direttore di Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio":

Aldo Patruno



Aldo
Patruno
04.07.2025
14:01:40
GMT+01:00

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola
Viviana Matrangola
04.07.2025
13:35:45
UTC



ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2025/00032

**Strategia regionale per la valorizzazione dei patrimoni culturali e la
promozione dell'economia culturale e creativa
nel ciclo 2025-2030 delle politiche di coesione**

“CHECK-In CULTURE 2030
Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030”



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Indice

1. Il contesto internazionale e gli indirizzi strategici nazionali e regionali	3
1.1 Il contesto internazionale	3
1.2 Gli indirizzi strategici nazionali e regionali	3
2. La programmazione regionale nel periodo 2015-2025 e principali risultati conseguiti. 6	
3. La nuova strategia CHECK-In CULTURE 2030.....	11
3.1 Obiettivi specifici	13
3.2 Le azioni strategiche e le azioni di sistema	14
4. Le risorse disponibili per il periodo 2025-2030	17



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

1. Il contesto internazionale e gli indirizzi strategici nazionali e regionali

1.1 Il contesto internazionale

Il quadro internazionale e nazionale di riferimento per la programmazione strategica, rivolta alla valorizzazione dei patrimoni culturali e alla crescita della qualità della vita attraverso gli investimenti in cultura per rendere più attrattivi i territori e le rispettive comunità, è assai ricca di riferimenti autorevoli che indicano la strada a tutte le istituzioni pubbliche chiamate ad adottare scelte strategiche rispetto all'allocazione delle risorse per le politiche di sviluppo e coesione.

Per dirla con le parole di Mariya Gabriel, già Commissaria UE per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani: *“La cultura costituisce la base delle nostre società. È il catalizzatore che ci aiuta a mettere in discussione il nostro stile di vita e ad avviare i cambiamenti cui vogliamo assistere per un futuro sostenibile”.*

La proposta di strategia illustrata nel presente documento muove dagli indirizzi offertici da:

1. **Convenzione di Faro (2005):** la conoscenza e l'eredità culturale rientrano fra i **diritti** dell'individuo a prendere parte liberamente alla vita culturale della **comunità** e chiama le comunità a svolgere un ruolo attivo nel riconoscimento dei valori dell'eredità culturale (*cultural heritage*);
2. **Nuova Agenda Europea per la Cultura (2018):** «i cittadini abbiano nuove opportunità di sviluppo culturale e sociale e di crescita economica. [...] un'Unione che preservi il nostro patrimonio culturale e promuova la diversità culturale. [...] **La cultura [...] avvicina le persone** e ci aiuta a sentirci parte di una collettività. Le industrie creative e della cultura hanno anche il **potere di migliorare le esistenze, trasformare le comunità**, generare posti di lavoro e crescita e creare effetti di ricaduta sugli altri settori economici»;
3. **COM 2021/573 della C.E. sul New Bauhaus Europeo:** integrare la sostenibilità delle politiche con l'inclusione sociale e l'estetica, esaltando il contributo della cultura al progresso sociale ed economico dei territori e delle **comunità**. Il *New European Bauhaus (NEB)* è il programma interdisciplinare lanciato dalla CE con il quale **si collega la sostenibilità, l'inclusività e la sperimentazione artistica e architettonica alla progettazione degli spazi di vita e alla creazione di spazi urbani sostenibili**. Il New European Bauhaus promuove la creazione di spazi accessibili e inclusivi **capaci di generare un dialogo attivo tra culture, discipline e generazioni diverse**, ponendo al centro dello schema la sostenibilità, congiuntamente ad un nuovo concetto di design delle aree urbane e non solo;
4. **Agenda ONU 2030 sullo sviluppo sostenibile:** tra i 17 Goal dell'Agenda ONU 2030 sono numerosi quelli per i quali l'apporto delle politiche culturali, sia in termini di **recupero e valorizzazione del patrimonio culturale**, sia in termini di **sostegno alle nuove produzioni culturali e creative**, sia in termini di sostegno agli investimenti per la **crescita delle ICC**, e ancora in termini di **innovazione culturale a impatto sociale**, è un apporto diretto e positivo: il Goal 1 per sconfiggere la povertà, il Goal 10 per Ridurre le disuguaglianze, il Goal 11 per Città e Comunità Sostenibili, il Goal 16 per Promuovere Pace, Giustizia e Istituzioni Solide.

1.2 Gli indirizzi strategici nazionali e regionali

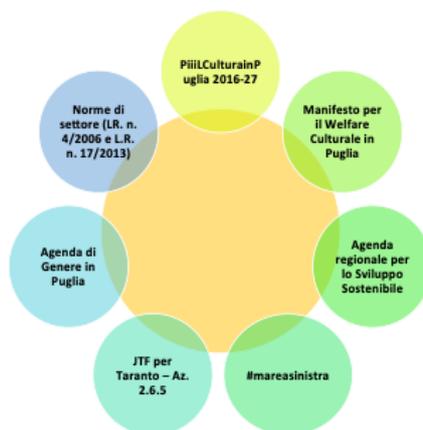
L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda ONU 2030 - SviS), recepita in Puglia con D.G.R. n. 1670 del 27/11/2023, intende la Cultura *“come tessuto connettivo delle relazioni sociali, come veicolo per nuove pratiche di crescita civile, e come chiave di intervento sulle risorse culturali e paesaggistiche per la conservazione, la tutela e la valorizzazione delle stesse”.*



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Peraltro, lo sviluppo generato dalla cultura è per definizione sviluppo sostenibile, perché è circolare e orientato al lungo periodo, al patto fra generazioni, alla conservazione e alla valorizzazione delle risorse disponibili.

Le organizzazioni culturali condividono “per missione” alcuni pilastri dell’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: questo vale per i siti UNESCO, ma anche per i singoli attrattori culturali, per le grandi città e i sistemi urbani, i piccoli borghi e i singoli luoghi di cultura, e deve valere per tutti gli operatori che si occupano di valorizzazione, di imprenditorialità culturale e creativa, di welfare culturale, di rigenerazione urbana.



A quanto sopra evidenziato, si aggiunga che nella elaborazione del Programma Regionale 2021/2027 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE+ (di seguito **PR Puglia 2021-27 FESR-FSE+**), in coerenza con quanto già fissato dall’Accordo di Partenariato 2021-27, nonché dall’**Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia**, a valere su risorse FSC e POC, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l’investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l’inclusione e l’integrazione socioculturale, per sostenere processi di rigenerazione sociale, culturale ed economica e per incentivare percorsi di sperimentazione per l’innovazione sociale e culturale, nonché l’investimento per il recupero e la rifunzionalizzazione di beni confiscati da restituire alle comunità come simbolo di riscatto e di rinascita in nome della legalità e della vicinanza solidale alle vittime delle mafie ed ai loro familiari, e ancora l’investimento per le attività culturali volte a valorizzare i luoghi della memoria, le testimonianze e le storie di vita intorno a cui si è formata e si consolida l’identità culturale e civica delle comunità locali.

Centrale in tal senso è l’investimento che si propone per la promozione del **Welfare culturale**, che sostiene un modello integrato di benessere degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla valorizzazione dei patrimoni culturali costruite con le comunità e per il coinvolgimento attivo delle stesse; è fondato sul riconoscimento, e ne presuppone la collaborazione interdisciplinare e l’integrazione di scopo, dei sistemi istituzionali connessi alla salute, alle politiche sociali, alla cultura e creatività, all’antimafia sociale, al contrasto agli stereotipi di genere; in tal senso la progettazione di *servizi culturali* di carattere fortemente innovativo, a impatto sociale ed educativo, senza piegare la ricerca e la creazione artistica a supplenze di politiche sociali o sanitarie o educative, rappresenta un approccio insieme innovativo e necessario per qualificare le politiche culturali della Puglia e per meglio finalizzare la valorizzazione dei luoghi di cultura nelle città e nei piccoli Comuni pugliesi.



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Con **D.G.R. n. 895 del 25/06/2024** la Giunta Regionale ha approvato il “Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale”, ad esito di un interessante processo di consultazione pubblica che ha avuto luogo con il supporto della piattaforma PugliaPartecipa tra il 14 aprile e il 31 maggio 2024; il Manifesto è stato sottoscritto in data 3 ottobre 2024 dal partenariato istituzionale e di settore e rimane aperto alle adesioni di tutte le istituzioni culturali, sociali ed educative attive in Puglia.

Una delle sfide che la strategia regionale per il Welfare culturale intende raccogliere per il periodo 2025-2030, dopo una intensa fase di investimento sul lato dell’offerta e del prodotto nel ciclo 2015-2024, è quella di incidere efficacemente sui consumi culturali e di agire sul lato della domanda con leve capaci di modificare le abitudini di fruizione di prodotti e iniziative culturali e di avvicinare pubblici sempre più ampi e diversificati, a partire dai cittadini e dalle cittadine di ogni fascia di età residenti nei diversi contesti territoriali. Lavorare con politiche “*demand side*” richiede una attenzione specifica ai seguenti piani di azione:

- incentivare produzioni culturali e programmi di diffusione e divulgazione di prodotti culturali – siano essi libri, spettacoli teatrali, prodotti audiovisivi, produzioni musicali, ecc... - capaci di veicolare messaggi carichi di significato sul piano educativo, formativo, emotivo e culturale, e di essere utilizzati dalle principali agenzie educative anche come occasione di apprendimento e di scambio culturale;
- rendere i grandi eventi culturali, e in special modo i Festival e i rispettivi network (bookfestival, cinefestival, ...), quali occasioni per accrescere il *public engagement* delle organizzazioni culturali e delle imprese culturali e creative, attraverso le famiglie, i luoghi di cura e socializzazione e le istituzioni scolastiche, ma anche con iniziative rivolte a gruppi informali di ragazzi, adulti e anziani;
- introdurre nel sistema misure dirette di incentivo alla domanda di prodotti culturali (buoni servizio, scontistica, voucher per l’acquisto, gratuità) per migliorare gli indicatori regionali per la spesa in cultura e per i consumi culturali;
- capitalizzare i grandi investimenti in infrastrutture culturali pubbliche e private realizzate nel precedente ciclo di programmazione, per farne sempre di più attivatori socio-culturali a servizio delle persone e delle comunità.

Con **D.G.R. n. 400 del 31 marzo 2025** “Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d’atto Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti” la Giunta Regionale della Puglia ha definitivamente preso atto del **Piano JTF - Just Transition Fund per Taranto**, che propone una imponente articolazione di investimenti per la ripartenza dell’area tarantina, dopo la crisi industriale dell’ex ILVA e del suo intero indotto, e per sostenere la transizione ecologica, economica e sociale del territorio tarantino, affinché sia una transizione giusta, oltre che sostenibile. Nell’ambito del JTF per Taranto, in particolare, risultano finanziate due importanti linee di azione, altamente funzionali all’implementazione della strategia CHECK-In Culture 2030:

- a) l’Azione 2.5.1 “Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo”, con una dotazione finanziaria pari a circa 15 milioni di euro, nell’ambito della quale sono inclusi gli investimenti in grado di supportare il potenziale culturale e creativo quale driver nel processo di diversificazione economica e sostegno a nuove identità competitive territoriali attraverso operazioni di sviluppo e promozione del territorio, in coerenza con il “Nuovo Bauhaus Europeo”;





Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

- b) l’Azione 2.6.5 “Strumenti di aiuto GBER per imprese culturali e creative”, con una dotazione finanziaria pari a 12 milioni di euro, rivolta a selezionare progetti di investimento per la rinascita di nuovi luoghi di cultura e per l’attivazione di nuove iniziative culturali che siano generative di valore economico e sociale per l’intero contesto tarantino, con ciò intendendo l’area dell’intera provincia di Taranto e gli investimenti rivolti a proporre nuovi modelli gestionali, servizi e prodotti innovativi e iniziative economiche che vedano le giovani generazioni come protagoniste e che siano capaci di far rimanere e di attrarre nuove competenze.

Più recentemente, con **D.G.R. n. 655 del 21 maggio 2025** la Giunta Regionale ha approvato un progetto strategico e di sistema, denominato “**Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia**”, con cui si intende alimentare nei cittadini pugliesi la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale materiale, tra cui quello monumentale e i luoghi identitari, e immateriale, compresi arti e saperi identitari; attraverso un percorso che punti ad una riappropriazione collettiva del patrimonio culturale, che renderà innanzitutto le comunità residenti protagoniste della identificazione, salvaguardia, valorizzazione e trasmissione delle proprie eredità culturali, esaltando le diversità culturali e consolidando le comunità “di patrimonio” e che si avvalga di Coordinamenti territoriali per la Cura dei Luoghi.

Infine, ma non da ultimo, la Strategia “**#mareAsinistra**” ha consentito alla Giunta regionale di adottare una propria Strategia di sviluppo finalizzata ad (ri)attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e sviluppare l’azione regionale con i seguenti obiettivi strategici:

1. rafforzare l’evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento;
2. attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, Pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
3. coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento, etc);
4. sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
5. ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella Smart Specialization Strategy (S3), quali la produzione sostenibile, la salute umana e ambientale, nonché le comunità digitali, creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);
6. fare della Puglia un territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale.

2. La programmazione regionale nel periodo 2015-2025 e i principali risultati conseguiti

La Regione Puglia arriva nel 2019 alla approvazione del Documento Strategico del Piano della Cultura in Puglia per il decennio 2017-2026 (**PiiiiLCulturainPuglia**) che aveva l’ambizione di accompagnare la trasformazione del settore della creatività e della cultura in una Economia della Cultura intelligente, sostenibile e inclusiva, caratterizzata da buona occupazione, nuove competenze, produttività, inclusione e coesione sociale, investendo molto sulla valorizzazione e promozione dei patrimoni materiali e immateriali regionali, facendone un asset strategico per il progresso sociale ed economico della Puglia.. Si è affermato così, definitivamente, nel decennio 2015-2025 il brand “Puglia” connesso





Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

alla cultura, alla bellezza, al paesaggio e, come tale, ha esercitato tutta la sua influenza positiva sulla reputazione e sulla attrattività del territorio pugliese.

Tanti gli indicatori di output e di outcome che alla fine di un decennio possono essere considerati per comprendere quello che è accaduto e non solo quello che è stato prodotto.

La **Regione Puglia** è stata impegnata nella valorizzazione del proprio **patrimonio culturale**, sia materiale che immateriale, attraverso la creazione di un **sistema regionale integrato di musei, biblioteche** e altri **istituti e luoghi di cultura**.

L'obiettivo è stato quello di costruire una rete capace di sostenere la crescita dell'offerta culturale per animare processi generativi di comunità, avvicinare la popolazione pugliese ai consumi culturali e accrescere la stessa attrattività territoriale con una offerta culturale di qualità, che affianchi i grandi attrattori culturali e gli eventi culturali dello spettacolo dal vivo con spazi espositivi, sale da musica, teatri e biblioteche in grado di ospitare iniziative culturali variegata, con diverse forme di espressione e rivolte a un pubblico vasto e diversificato.

Alcuni indicatori di sintesi illustrano una situazione estremamente dinamica su molti piani di intervento:

Cultura come leva di sviluppo economico e occupazionale	Aumentano i visitatori dei luoghi di cultura pugliesi	Sostenuta l'industria cinematografica pugliese
Valorizzati identità, tradizioni e patrimonio culturale pugliese attraverso la creazione di un sistema regionale di musei, biblioteche e altri luoghi di cultura. Da 31.500 a 37.900 gli addetti tra 2019 e 2022 delle imprese creative culturali Fonte: ARTI	+59% visitatori di biblioteche e musei regionali e locali La rete dei luoghi di cultura è organizzata in 3 Poli Biblio-Museali, 232 Biblioteche pubbliche di comunità e 119 musei	Negli ultimi 10 anni, sono più di 500 le produzioni audiovisive, sostenute da <i>Apulia Film Fund</i> , che hanno scelto come set la Puglia, impiegando i suoi professionisti, con una ricaduta economica di oltre 80 milioni di euro

La rete regionale dei luoghi e istituti di cultura pubblici è stata organizzata in **3 Reti Museali** - AltApulia, Salento e Terra di Bari – che, con riferimento ai Musei non statali, hanno accolto **64 mila visitatori** tra il 2022 e il 2024, con una crescita complessiva del **58,8%** nel triennio.

Questo trend riflette un più ampio movimento di crescita che interessa l'intera rete, sostenuto grazie anche dall'aumento delle iniziative culturali e delle attrazioni promosse sul territorio.

La rete dei luoghi e istituti di cultura comprende, poi, le **Biblioteche Pubbliche di Comunità – Community Library**, tra loro connesse con il portale **Biblioteche di Puglia** (<https://biblioteche.regione.puglia.it>) che, oltre alla gestione di un immenso catalogo on line, offre numerosi servizi condivisi sia agli operatori delle biblioteche e agli utenti, che ormai hanno raggiunto le 200.000 unità.

Nel corso dell'ultimo mandato di Governo regionale (2020-2025) la Puglia è stata protagonista del più grande investimento pubblico per la infrastrutturazione culturale rispetto all'intero territorio nazionale (fonte: ISTAT): sono state **create 132 nuove Biblioteche di pubblica lettura in 120 Comuni pugliesi**, con un investimento complessivo di 130 milioni di euro di fondi FESR provenienti dal POR Puglia 2014-2020, che **si aggiungono alle 100 già presenti** sul territorio.

In particolare, è cresciuta, in termini di iniziative culturali e di attrattività presso pubblici assai diversificati, l'offerta delle istituzioni culturali gestite direttamente dalla Regione Puglia, che sono le seguenti:

7



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

- la Biblioteca N. Bernardini (Lecce);
- il Museo Sigismondo Castromediano (Lecce);
- la Biblioteca Comi di Lucugnano (Lecce);
- il Museo Archeologico "F. Ribezzo" (Brindisi);
- Biblioteca dei ragazzi e il "Mediaporto" di Brindisi;
- Biblioteca "La Magna Capitana" (Foggia);
- Museo del Territorio (Foggia);
- Museo di Storia Naturale (Foggia);
- Galleria D'arte Contemporanea (Foggia);
- Museo Interattivo delle Scienze (Foggia).

Un'iniziativa significativa promossa nel 2021 ha riguardato il restauro e la riapertura del Teatro Kursaal Santalucia di Bari, con la creazione di una sala cinema-teatro, restituendo alla città un importante luogo culturale con una nuova funzione pubblica.

Ciò è stato possibile grazie ad un finanziamento dalla Regione Puglia pari a 6,9 milioni di euro che ha consentito di realizzare sia l'intervento strutturale che tutta l'opera di allestimento degli spazi, attenti a coniugare il rilievo storico-architettonico con la polifunzionalità.

Nel 2025 la rete si è arricchita con la creazione del polo unico bibliotecario regionale, che supera l'articolazione per poli provinciali, realizzato nella Caserma Rossani a Bari, che è Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e garantisce multifunzionalità e attrattività verso diverse generazioni di pubblico, dai bambini agli anziani, per attività culturali connesse alla piena valorizzazione del patrimonio culturale librario e audiovisivo che è custodito dalla Mediateca Regionale e dalla Teca del Mediterraneo.

Particolarmente rilevante, ai fini delle strategie di politica culturale disegnate dal PiiiLCulturaInPuglia 2017-2026 è risultata la realizzazione del Polo Arti Cultura e Turismo (P.A.C.T.) c/o la Fiera del Levante di Bari. Nato con l'obiettivo prioritario di concentrare nel quartiere fieristico tutte le funzioni regionali concernenti i comparti Cultura e Turismo (Assessorati, Dipartimento, Enti partecipati), così riducendo il costo delle locazioni passive in essere e avviando nel contempo un processo virtuoso di rigenerazione e riqualificazione di una porzione rilevante degli immobili della Fiera in grave stato di degrado, oggi il PACT è diventato un hub strategico, a valenza regionale e transfrontaliera, della rete degli attrattori/attivatori turistico-culturali della Puglia, con funzioni di presidio, indirizzo e coordinamento delle politiche innovative di sviluppo e valorizzazione territoriale.

Da ultimo, con l'insediamento, a partire dal 2024, degli Istituti Tecnologici Superiori della Puglia ITS Academy "Apulia Digital" e ITS Academy per il "Turismo, i Beni e le Attività culturali e artistiche", si è dato avvio, nell'ambito del PACT, ad un Hub di Alta Competenza e Intensità tecnologica in grado di offrire una serie di servizi avanzati – educativi, formativi, divulgativi, per la ricerca e l'innovazione – attraverso i quali fornire adeguata risposta alle domande emergenti dal mercato che attualmente non trovano adeguata offerta a livello regionale, a partire da qualificate competenze professionali. Mediterraneo.

Per la valorizzazione del patrimonio culturale, la Regione ha realizzato delle **azioni di sistema** dedicate a tutto il mondo MAB (Musei Archivi e Biblioteche).

Per il patrimonio bibliografico è stata avviata la costituzione di un **Polo Unico Regionale** con la realizzazione di un'unica **piattaforma "Biblioteche di Puglia"** associando un **intervento formativo** destinato agli operatori culturali e bibliotecari, per rafforzare le competenze professionali, realizzato in collaborazione con i Poli Biblio-Museali e l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB). In particolare, la piattaforma offre servizi online di condivisione e accessibilità di documenti e libri, gestisce prestiti e fornisce la consultazione di riviste e quotidiani. Supporta la crescita della comunità professionale

8



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

delle **280 biblioteche aderenti**, tra cui figurano anche le biblioteche scolastiche, e fornisce servizi bibliotecari agli **oltre 230.000 utenti** iscritti, con oltre 3,2 milioni di titoli presenti.

Ulteriore azione di sistema è l'implementazione degli **strumenti di conoscenza** del patrimonio culturale pugliese:

- la Puglia **Digital Library**, collezione digitale della memoria del patrimonio culturale e collettivo regionale, con circa **5.700 materiali digitali**. Numero destinato a crescere in maniera considerevole grazie alla partecipazione al processo di digitalizzazione del patrimonio culturale attivato con le risorse del PNRR e che ha visto, a partire dal mese di marzo 2025, l'avvio dei cantieri di digitalizzazione per gli istituti e luoghi di cultura definiti ed individuati dal piano dei fabbisogni approvato con DGR n. 866 del 19/06/2023. Il numero di digitalizzazioni previste è di circa 1,4 milioni.
- la **CartApulia**, sistema informativo territoriale che consente di leggere e rappresentare la complessità del patrimonio culturale materiale (monumentale, museale e archivistico) ed immateriale. Ad oggi sono censiti e catalogati oltre 18.200 oggetti, anche qui numero destinato a crescere sensibilmente con l'opportunità fornita a tutti i musei non statali di catalogare il proprio patrimonio. CartApulia, inoltre, rappresenta lo strumento attraverso cui la Regione Puglia aderisce al Sistema Museale Nazionale attraverso l'implementazione della rilevazione dei Livelli Unici di Qualità, con Delibera di Giunta Regionale n°1714 del 04/12/24, infatti, è stata formalizzata l'adesione al **Sistema Museale Nazionale** (D.M. 113/20218) e la costituzione dell'Organismo regionale di accreditamento al Sistema Museale Nazionale. A partire da giugno 2025, infine, è stata attivato l'**Inventario regionale per il Patrimonio Culturale Immateriale**, che vede la Puglia quale seconda Regione in Italia a implementare uno spazio partecipato per la catalogazione di tutti i beni immateriali. L'inventario svolge un ruolo fondamentale nella conservazione e nella conoscenza della ricca eredità culturale della Puglia, nonché nella valorizzazione dei riti e delle tradizioni, elementi identitari del patrimonio pugliese. L'Inventario nel 2025 vede attive le sezioni Bande da giro della tradizione musicale pugliese, Feste Patronali, Carnevali Storici, Riti della Settimana Santa e Riti dei Fuochi; sarà a regime con tutte le sezioni della classificazione UNESCO del patrimonio culturale immateriale entro il 2026.

Sul versante delle produzioni e delle attività culturali, Regione Puglia ha promosso iniziative e festival culturali che hanno arricchito l'offerta complessiva del territorio, celebrando l'eredità culturale pugliese e offrendo momenti di crescita e svago per le comunità, con riferimento sia ai cittadini residenti, sia ai cittadini temporanei (così come vengono definiti i turisti nel piano strategico del Turismo della Puglia denominato "Puglia 365").

Alla fine di questo decennio la Puglia vanta eventi di visibilità sovralocale, e non di rado sovra regionale e nazionale, che ormai sono a sistema e sono in connessione tra loro: il network dei BookFestival e il network dei CineFestival sono ormai realtà.

A questi si aggiungono le iniziative realizzate dalla Fondazione **Apulia Film Commission** per la diffusione della cultura cinematografica, con i progetti realizzati per la valorizzazione dei **Cineporti** e quelli realizzati dalla **Mediateca Regionale**. La Fondazione ha come obiettivo attrarre produzioni audiovisive nazionali e internazionali in Puglia, sviluppare l'industria locale, supportare le imprese del settore e promuovere la cultura cinematografica regionale.

La sua attività si concretizza attraverso l'**Apulia Film Fund**, destinato a finanziare lungometraggi, documentari, cortometraggi e format televisivi. In oltre 10 anni, più di **500 produzioni audiovisive** hanno scelto la Puglia come set, generando una ricaduta economica sul territorio pugliese stimata in





Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

oltre **80 milioni di euro** a fronte di un investimento pubblico complessivo pari a **23 milioni di euro**. Inoltre, i film girati in Puglia hanno incassato oltre **100 milioni di euro** al box office, generando anche un decisivo effetto promozionale per molte località pugliesi, assunte a "set naturali" di tanti film di successo, nella prospettiva assai efficace del "cineturismo".

Tra i progetti speciali, oltre alla gestione del **FILM FUND** per il sostegno alle nuove produzioni cinematografiche realizzate in Puglia, spiccano il "**Social Film Fund con il Sud**" per sostenere produzioni cinematografiche e audiovisive su temi sociali e identitari, e i progetti Interreg "**CIAK**" e "**CIRCE**", per promuovere l'audiovisivo e l'industria creativa nel Sud Italia. Le produzioni italiane e internazionali hanno, inoltre, utilizzato le maestranze pugliesi nel preparare e girare le scene ambientate in Puglia, generando importanti occasioni di lavoro e favorendo lo sviluppo delle professionalità legate all'intera filiera della produzione cinematografica.

Significativo è stato in questi anni anche il sostegno regionale alla creatività e alla cultura in Puglia.

Le Residenze Artistiche rappresentano un'importante misura di attrazione per professionisti dello spettacolo, e si sono realizzate in due modalità, essenzialmente:

- **Residenze per Artisti:** spazi dove i professionisti del settore sviluppano attività artistiche in una comunità locale;
- **Centri di Residenza:** strutture dove un gruppo di professionisti lavora insieme su progetti creativi, coinvolgendo artisti esterni all'organizzazione.

Tra il 2021 e il 2025 sono stati stanziati nel complesso **1.250.000,00 euro**, per sostenere annualmente 5 residenze d'artista e un Centro di Residenza che hanno ospitato compagnie teatrali e di danza nazionali ed internazionali.

Il Consorzio Puglia Culture, precedentemente conosciuto come **Teatro Pubblico Pugliese** ed evolutosi negli ultimi anni per intercettare la pluralità dei linguaggi e delle forme di espressione artistica, promuove le arti dello spettacolo e collabora con altre realtà regionali per diffondere la cultura e le arti. Interviene in sei aree principali: **Circuito e Stagioni Teatrali, Sistema Musica, Patrimonio e Arte, Libro e Lettura, Formazione, Industrie Culturali e Creative, Welfare Culturale**.

Le sue attività includono la gestione di mostre, incontri, conferenze e festival, lo sviluppo delle industrie culturali pugliesi, progetti di sostegno alla produzione di spettacoli dal vivo e all'internazionalizzazione della scena regionale. Inoltre, promuove la formazione del pubblico e offre servizi innovativi al mondo della scuola. Il Consorzio Puglia Culture ha operato costantemente al fianco del Dipartimento Cultura e Turismo di Regione Puglia per consolidare esperienze di grande richiamo nazionale e internazionale in campo musicale, teatrale e dello spettacolo dal vivo, più in generale. Alcuni dati complessivi dell'ultimo triennio per rendere una dinamica di grande vivacità:

	2022	2023	2024
Iniziative e festival culturali - letterari, del cinema, della musica, del teatro - promossi e sostenuti da Regione Puglia	1.340	1.614	2.144

Sul versante dei grandi eventi musicali e del sostegno alle produzioni musicali, nel 2010-2025 è necessario citare **Puglia Sounds**, che è il progetto di Puglia Culture per lo sviluppo dell'Ecosistema musicale regionale realizzato in collaborazione con Regione Puglia nato nel 2010 nell'ambito delle più ampie strategie regionali a sostegno del sistema culturale pugliese, e che è intervenuto per





Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

consolidare il lavoro delle realtà esistenti e favorire la nascita di nuove generazioni di operatori musicali e artisti, così generando un effetto moltiplicatore dell'investimento pubblico con ricadute tangibili anche sulla promozione e lo sviluppo del territorio. Puglia Sounds sviluppa azioni finalizzate alla crescita della filiera musicale regionale e coinvolgono operatori, artisti, imprese musicali, pubblico, enti e istituzioni. Un insieme di azioni per strutturare il settore musicale, qualificandolo e offrendogli opportunità di crescita e di visibilità attraverso avvisi pubblici, partnership con network e istituzioni culturali nazionali ed internazionali, attività di comunicazione e promozione. Tra le più importanti e incisive azioni si citano:

- il bando Puglia Sounds Producers che dal 2020 ha sostenuto circa 150 nuove produzioni multimediali e con il bando Puglia Sounds Record oltre 400 nuove produzioni discografiche – alla circuitazione in Puglia, Italia e all'estero – con il bando Puglia Sounds Tour Italia e Live ha favorito oltre 900 date in Italia e con Puglia Sounds Export oltre 2000 concerti all'estero;
- sul fronte dell'internazionalizzazione Puglia Sounds favorisce la partecipazione di artisti e operatori alle principali fiere di settore e manifestazioni musicali in tutto il mondo (oltre 550 i partecipanti pugliesi nel corso degli anni) e stipula partnership, accordi quadro e protocolli d'intesa con associazioni e network internazionali finalizzati alla circuitazione della musica pugliese, incentivando anche la realizzazione di coproduzioni tra artisti pugliesi e artisti internazionali;
- il **Medimex**, cioè l'International Festival & Music Conference promosso da Puglia Culture nell'ambito delle azioni di Puglia Sounds; nato nel 2011 come fiera mercato, si afferma dal 2017 come festival internazionale capace di ospitare grandi live e un calendario sempre rinnovato di appuntamenti dedicati all'industria musicale e alla formazione, con una *music conference* con un'importante sezione di attività rivolte ai professionisti della musica e molteplici appuntamenti per il grande pubblico che ormai è considerata una delle manifestazioni musicali più importanti in Italia. Medimex costituisce ormai la più grande manifestazione musicale realizzata in Puglia, che ogni anno porta in Puglia i grandi nomi della musica mondiale (Massive Attack, St. Vincent, Primal Scream, Iggy Pop, Patti Smith, Nick Cave, Liam Gallagher, Kraftwerk, The Chemical Brothers solo per citarne alcuni), crea una forte connessione tra il mercato musicale nazionale e quello regionale, sviluppa attività finalizzate alla crescita e alla formazione delle nuove generazioni, diventa una vetrina per i talenti pugliesi, ospita e promuove numerose occasioni di sviluppo per il comparto musicale regionale e rappresenta un'importante attrattore del territorio.

Non da ultimo, i fondi FESR dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 hanno consentito di selezionare e sostenere nell'ambito dell'innovativa misura **"Radici e Ali"** ben 31 progetti di valorizzazione di attrattori culturali e naturali sviluppati da imprese culturali e creative pugliesi, beneficiarie di un sostegno a fondo perduto pari all'80% dei complessivi costi di investimento sostenuti, che hanno implementato nuovi allestimenti e nuove tecnologie in luoghi di cultura già attivi sul territorio regionale, rilanciandone le attività e le proposte, ovvero che hanno realizzato nuovi luoghi di cultura e avviato nuove iniziative economiche in campo culturale, creativo, artistico. Tutti gli investimenti sono già conclusi, o in via di conclusione tra il 2025 e il 2026.

3. La nuova strategia CHECK-In CULTURE 2030

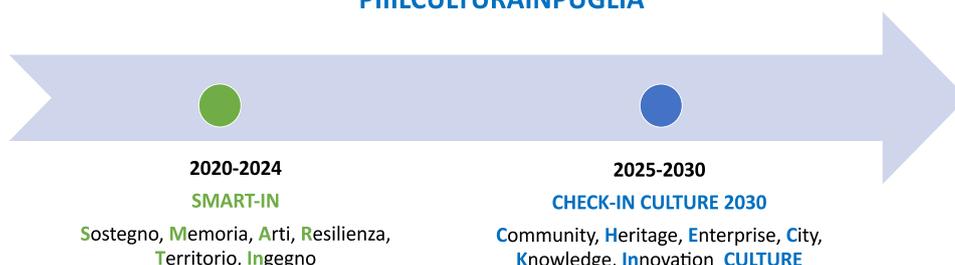
Il percorso intrapreso con il "PiiL CulturainPuglia 2017-2026", e in esso con la strategia SMART-In per gli investimenti a valere sui fondi strutturali del ciclo di programmazione 2014-2020, non può che proseguire ed evolvere per l'intero quinquennio 2025-2030, per consolidare i risultati ottenuti, capitalizzarlo ed accrescerli. Inoltre, alla luce dei più recenti orientamenti comunitari e internazionali,



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

la strategia regionale per la crescita e la migliore definizione del profilo culturale del territorio regionale necessita di un aggiornamento, che orienti in modo più definito gli investimenti regionali e le azioni a sostegno degli investimenti dell'intero ecosistema della Cultura e della Creatività in Puglia da realizzare con le risorse del ciclo di programmazione 2021-27 (FESR, POC, FSC).

LE STRATEGIE REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A VALERE SUI FONDI STRUTTURALI, NELL'AMBITO DEL PIIILCULTURAINPUGLIA



L'aggiornamento della strategia regionale per la valorizzazione dei patrimoni culturali e la promozione dell'economia culturale e creativa nel ciclo 2025-2030 delle politiche di coesione prende la denominazione di **"CHECK-In CULTURE 2030"**, assumendo la locuzione *"check-in"* non solo come un acronimo capace di evidenziare le parole chiave per affrontare le nuove sfide che attendono la Puglia - **Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation** - ma anche come invito ad intraprendere un viaggio insieme, consapevoli delle risorse che la Puglia ha già e delle prospettive con cui tutti dovremo confrontarci: cittadini residenti e temporanei, istituzioni culturali pubbliche e private, imprese culturali e creative, sistema economico regionale.

La strategia **"CHECK-In CULTURE 2030"** vuole rappresentare, in altre parole, un passe-partout per il futuro, che traguarda il 2030 quale data simbolo dell'idea stessa di sviluppo sostenibile con la quale il mondo intero sta tentando a fatica di fare i conti.

Un modello che intende far evolvere ulteriormente l'approccio alla valorizzazione dei patrimoni culturali pubblici e privati, quali asset strategici di una sostenibilità integrale (sociale, economica, ambientale, culturale, turistica, etc), proponendo il definitivo salto dal restauro dei "contenitori" in sé e dallo sviluppo di "contenuti" di qualità alla attivazione di percorsi di partecipazione delle comunità di riferimento sin dalle fasi progettuali, per favorire un processo di rigenerazione del contesto urbano, sia esso centrale o marginale, nel quale si inserisce il bene culturale o il luogo di cultura, un processo di riscoperta dell'identità culturale della comunità di patrimonio, di ibridazione delle funzioni di un medesimo luogo e di produzione di valore sociale e culturale, oltre che economico.

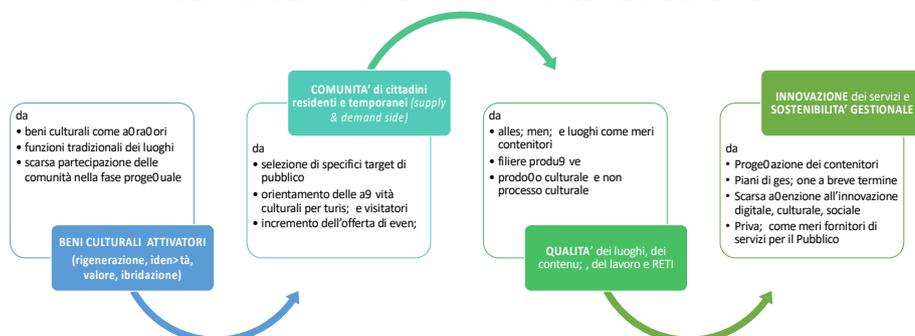
I processi di rigenerazione intorno alle eredità culturali guardano alle comunità di cittadini residenti e di cittadini temporanei (turisti e visitatori) non solo come target di pubblico, ma come insiemi di persone da attivare e coinvolgere e a cui offrire esperienze di visita e di fruizione più arricchenti, per le quali assumono centralità, quindi, non solo i luoghi e i beni, ma anche i servizi innovativi per la fruizione e i piani di gestione dei luoghi stessi, in grado di assicurare sostenibilità nel tempo e pieno coinvolgimento degli attori culturali, sociali ed economici interessati alla collaborazione con i soggetti pubblici.





Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

COME EVOLVE LA STRATEGIA REGIONALE PER IL 2025-2030



3.1 Obiettivi specifici

Nell'ambito del quadro strategico già disegnato dal Piano Culturale Puglia 2016-2027, sono tre i principali obiettivi strategici in particolare a cui "CHECK-In Culture 2030" punta:

- il **CONSOLIDAMENTO DELL'ECOSISTEMA DELLA CULTURA**, perché la continuità di quanto già realizzato, l'evoluzione delle scelte organizzative e gestionali e la costruzione di network delle più importanti proposte culturali affermatesi sul territorio regionale vanno perseguite per far avanzare l'Ecosistema senza generare fratture o soluzioni di continuità, ma anzi condizioni di contesto capaci di sostenere la propensione all'investimento delle istituzioni culturali pubbliche e private e del sistema di impresa. Di seguito la declinazione in obiettivi specifici di questo primo obiettivo strategico:
 - i. Promuovere la crescita del patrimonio culturale restituito alla fruizione e far incrementare i luoghi di cultura per le comunità locali di riferimento,
 - ii. Accrescere il numero di beni culturali posti al centro di percorsi di rigenerazione urbana e di rilancio dell'attrattività turistica delle aree interne e marginali, per sostenere il turismo culturale e delle radici,
 - iii. Patrimonio culturale da recuperare e/o da efficientare (cinema/teatri, castelli altri interventi strutturali) per mantenere la bellezza e offrire spazi di incontro, confronto, aggregazione, creazione,
 - iv. Far avanzare la digitalizzazione e la catalogazione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul territorio regionale e in tutti i luoghi di cultura pubblici e privati che vi insistono per valorizzare la memoria e la conoscenza di sé, della propria comunità, del proprio territorio,
 - v. Accrescere la qualità dei luoghi, dei servizi, delle infrastrutture (LUQ museali, ...);
- l'**INNOVAZIONE CULTURALE E SOCIALE**, per sostenere percorsi di crescita capaci di attenzionare non solo la qualità delle proposte culturali, ma anche le ricadute sociali, socioeducative e persino sanitarie che l'investimento culturale può generare nelle comunità di riferimento, generando maggiore aggregazione ed un incremento del benessere e della qualità della vita. Di seguito la declinazione in obiettivi specifici di questo secondo obiettivo strategico:
 - i. Favorire l'Ibridazione dei luoghi di cultura, anche con un più mirato ricorso agli strumenti del partenariato e di collaborazione pubblico-privato e guardando con



Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

- attenzione alle sperimentazioni già avviate da numerose realtà di impresa e associative a forte presenza giovanile,
- ii. Sostenere l'investimento tecnologico e digitale per il redesign dei servizi di fruizione, per la conservazione dei beni e per favorire un'accessibilità su larga scala di beni e siti di particolare interesse culturale,
 - iii. Consolidare l'offerta di grandi eventi in rete (CineFestival e BookFestival), nonché di tutti gli eventi culturali iconici e riconoscibili per la promozione della Puglia come terra di offerta culturale diffusa e di qualità;
- la **GENERATIVITA' DELLA CULTURA**, per guardare agli "investimenti" culturali non più e non solo come finanziamenti sul prodotto, sul luogo, sull'attrattore, ma come veri investimenti sui processi di produzione culturale e sulle persone, intese non tradizionalmente come semplice "pubblico", ma, a tutti gli effetti, come partecipanti attivi e protagonisti di quel processo di produzione culturale. Persone in favore delle quali il sistema di offerta e le leve pubbliche devono consentire una partecipazione più matura e consapevole, anche in termini di modificazione dei modelli di consumo culturale, sia esso riferito a prodotti audiovisivi, a libri, a prodotti musicali e a tutte le possibili e variegate declinazioni presenti e future del prodotto culturale e creativo. Di seguito la declinazione in obiettivi specifici di questo terzo obiettivo strategico:
 - i. Sostenere e accrescere la propensione agli investimenti degli operatori e delle istituzioni culturali e delle ICC,
 - ii. Promuovere modalità di fruizione dei luoghi di cultura che producano impatti sociali nelle comunità di riferimento,
 - iii. Accrescere il valore socio-economico generato dalle produzioni culturali pubbliche e private.
 - iv. Accrescere le opportunità e la qualità del lavoro culturale,
 - v. Modificare la propensione ai consumi culturali delle famiglie, dei giovani e degli anziani con politiche regionali coordinate (*supply & demand side*).

3.2 Le azioni strategiche e le azioni di sistema

Sempre assicurando la coerenza con il quadro strategico già disegnato dal PiiiL CulturainPuglia 2016-2027, gli obiettivi strategici, come individuati al paragrafo precedente, saranno perseguiti nel periodo 2025-2030 – nel quadro complessivo della programmazione e delle risorse a valere sui fondi UE del PR Puglia 2021/2027 e sui fondi di Coesione dell'Accordo per la Coesione 2021/2027 per la Puglia (FSC e POC) – con le seguenti linee di azione, articolate sul piano degli interventi per il patrimonio culturale materiale e immateriale, e sul piano del sistema degli attori pubblici e privati coinvolti:

- **PATRIMONIO**
 - i. Investimenti strutturali, logistici e gestionali per i Luoghi di cultura da valorizzare e ibridare nelle funzioni (sfida della sostenibilità gestionale, welfare culturale, redesign dei servizi...);
 - ii. Investimenti per il recupero e la ristrutturazione funzionale di Attrattori e attivatori strategici per processi generativi (rigenerazione urbana, ripopolamento aree interne, welfare turistico, ...);
 - iii. Grandi interventi per recuperare e/o efficientare specifici siti e luoghi di cultura (cinema/teatri, castelli, altri interventi strutturali) che rappresentino snodi strategici per la memoria collettiva delle comunità residenti e occasioni di scoperta ed esperienza per i cittadini temporanei;

14



Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

- iv. Promuovere iniziative per il welfare culturale inteso sia come implementazione di nuovi servizi socioeducativi e culturali nei luoghi di cultura pubblici oggetto di valorizzazione, che abbiano positive ricadute in termini sociali, sanitari ed educativi, sia come produzione di nuovi contenuti culturali capaci di rafforzare il senso identitario e civico delle comunità, di accompagnare percorsi educativi e di sensibilizzazione rivolti ai bambini e ragazzi, ai giovani, agli adulti, agli anziani;
 - v. Digitalizzazione e catalogazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.
- **ISTITUZIONI E SOGGETTI ECONOMICI**
 - i. Sostegno alla crescita delle ICC e incentivi per investimenti in innovazione culturale, tecnologica e sociale;
 - ii. Accompagnamento al riconoscimento degli ETS attivi in campo culturale e turistico;
 - iii. Crescita del sistema di Enti e Fondazioni partecipate;
 - iv. Consolidamento del sistema dei cosiddetti «Soggetti FNSV»;
 - v. La governance integrata delle Agenzie ed Enti partecipati (AFC, Puglia Culture, Fondazioni partecipate).



Tutte le procedure di selezione, siano esse negoziali o aperte, saranno attuate assumendo come riferimento i criteri di ammissibilità e di valutazione che già i rispettivi Sistemi di Gestione e Controllo dei Programmi hanno adottato, ma, più in generale, in coerenza con gli obiettivi strategici assunti, assumendo a riferimento vere e proprie sfide di qualità capaci di migliorare il percorso di progettazione, attuazione e gestione degli stessi interventi da parte dei diversi Soggetti proponenti/beneficiari, come illustrate nel grafico seguente.

Le valutazioni delle proposte progettuali saranno, inoltre, fortemente orientate a considerare i processi virtuosi che, al di là del risultato diretto dichiarato, potranno essere generati dalle stesse realizzazioni progettuali, e la generazione di valore guarderà:

- alla nuova e buona occupazione, in termini di giovani, di donne, di nuove competenze;
- alla crescita della qualità complessiva dei servizi di fruizione e delle modalità di erogazione delle attività culturali;

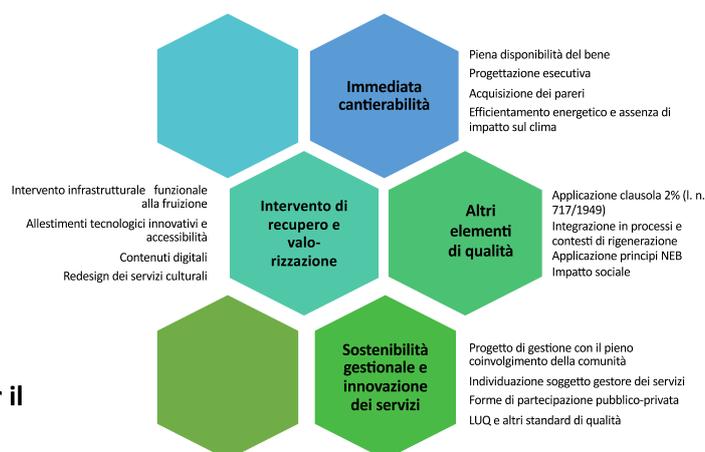


Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

- al consolidamento delle forme di collaborazione pubblico-privato per la sostenibilità gestionale delle diverse iniziative finanziate;
- alla applicazione della cd. "clausola del 2%" di cui alla l.r. 717/1949 che impegna le stazioni appaltanti e le imprese aggiudicatrici nel sostenere gli investimenti locali destinando il 2% del valore di gara alla realizzazione di ulteriori iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e per accrescere l'impatto socioculturale degli investimenti.

Le dimensioni di qualità delle proposte di investimento per il ciclo 2021-27



L'evoluzione dell'Ecosistema della Cultura in Puglia ha, inoltre, bisogno di importanti **azioni di sistema** volte ad ammodernare e completare il quadro delle regole e consolidare il contesto normativo e procedurale nel quale la propensione all'investimento dei soggetti pubblici e privati si manifesta, di definire più compiutamente la governance regionale, di creare contesti collaborativi più aperti a forme innovative, o comunque più robuste, di collaborazione pubblico-privato che, in relazione agli obiettivi, ai luoghi, alle responsabilità e agli interessi pubblici e privati da contemperare, possano assicurare la sostenibilità gestionale nel tempo e la generazione di valore economico e sociale per le comunità di riferimento.

Tra le azioni di sistema già avviate dalle strutture del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale giova citare in particolare le seguenti:

- la riforma del quadro normativo regionale concernente le attività culturali e creative e il patrimonio culturale: nel corso del 2025 si è completato l'iter per la riscrittura delle norme in materia di attività culturali, a oltre venti anni dalla L.R. n. 6/2004; nel corso del 2026 prenderà forma il testo unico delle norme sul patrimonio culturale materiale e immateriale, che dovrà sostituire la previgente L.R. n. 17/2003;
- L'investimento sulla creazione di un **patrimonio digitale della cultura** attraverso la digitalizzazione dei beni culturali custoditi nei musei, negli archivi, nelle biblioteche e in tutti i luoghi della cultura. Tale investimento vuole favorire lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sulla fruizione del patrimonio culturale, nonché di servizi digitali ad alto valore aggiunto prodotti dal settore culturale e creativo.
- l'implementazione dei LUQ per la rete dei musei non statali: all'indomani del grande investimento realizzato per costruire le tre reti biblio-museali in Puglia e per costruire la corrispondente comunità professionale di tutti gli operatori pubblici e privati impegnati per

16



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

la gestione e l'erogazione dei servizi nei musei non statali, la Puglia si prepara a far confluire tutti i musei nel Sistema Museale Nazionale, previo accreditamento degli stessi musei comunali, provinciali e regionali, diocesani e di altri soggetti privati; è all'uopo già stato costituito l'Organismo Regionale di Accreditamento che, in collaborazione con i coordinatori delle tre reti museali e con gli stessi funzionari responsabili dei diversi musei, dovrà verificare la sussistenza dei Livelli Uniformi di Qualità (LUQ) di cui al D.M. n. 113 del 22/02/2018 e definire il complementare piano degli investimenti per supportare tutte le realtà locali nel conseguimento dei LUQ ancora carenti;

- il consolidamento delle reti che già connotano l'Ecosistema della Cultura in Puglia, a partire dalle reti museali, per arrivare al Cinefestival Network e al Bookfestival Network, e per arrivare a investire sulla messa in rete dei festival musicali e teatrali, anche al fine di farne prodotto di destinazione, in grado di rappresentare utile motivazione di viaggio verso la Puglia;
- la promozione di accordi di collaborazione, patti di sussidiarietà, partenariati speciali pubblico-privati per adottare forme di gestione appropriate, efficaci e sostenibili nel tempo dei luoghi di cultura che i Comuni, in particolare, hanno riportato a nuova luce con gli investimenti sostenuti dalle linee di finanziamento regionali sia del periodo 2014-2020 che del periodo 2021-27, oltre che dal PNRR;
- il Coordinamento per la CURA DEI LUOGHI: con D.G.R. n. 655 del 21 maggio 2025 la Giunta Regionale ha approvato un progetto strategico e di sistema, denominato "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia", con cui si intende alimentare nei cittadini pugliesi la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale materiale, tra cui quello monumentale e i luoghi identitari, e immateriale, compresi arti e saperi; attraverso un percorso che punti ad una riappropriazione collettiva del patrimonio culturale, che renderà innanzitutto le comunità residenti protagoniste della identificazione, salvaguardia, valorizzazione e trasmissione delle proprie eredità culturali, esaltando le diversità culturali e consolidando le comunità "di patrimonio" e che si avvalga di un Coordinamento per la Cura dei Luoghi;
- l'arricchimento della «cassetta degli attrezzi» con strumenti di misurazione di impatto sociale e culturale a supporto delle attività di progettazione e di monitoraggio e valutazione di tutti i soggetti attuatori delle iniziative che saranno finanziate, in particolar modo quando gli obiettivi delle produzioni culturali si arricchiscono dell'approccio di welfare culturale e i progetti di valorizzazione declinano l'ibridazione dei luoghi guardando ai processi generativi per le comunità di riferimento.

4. Le risorse disponibili per il periodo 2025-2030

La strategia "CHECK-IN CULTURE 2030" sarà attuata con una serie di linee di intervento tutte programmate nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 e nell'Accordo per la Coesione 2021/2027 per la Puglia, secondo quanto declinato nella Tabella che segue, la quale riporta la denominazione di ciascuna azione, la rispettiva dotazione finanziaria, la responsabilità amministrativa in capo ad una delle Sezioni in cui il Dipartimento è articolato, nonché un cronoprogramma di dettaglio rispetto ai tempi di attivazione.

Tale Tabella è stata sviluppata a partire dal dettaglio delle schede per le Azioni 2.1, 8.7, 9.1 e 9.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, nonché da quanto dettagliato negli allegati 1 e 2 dell'Accordo di Coesione 2021/2027 per la Puglia, come recepiti con la D.G.R. n. 566 del 29 aprile 2025.

Priorità /Area Tematica	Obiettivo Specifico / Linea di Intervento	Azione	Linee di Finanziamento	Attività programmate	Sezione Responsabile	Variazione di Bilancio	Svolgimento procedure di selezione	Svolgimento procedure di ammissione a finanziamento	Importo stanziato per procedura
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.01 - Paesaggio e Patrimonio	Interventi di riqualificazione attrattori culturali (Lecce, Tuglie, Sanarica, Canosa)	FSC	Disciplinari per l'attuazione di interventi puntuali già selezionati dall'Accordo per la Coesione	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	giu-25	già espletate con Accordo di Coesione	lug-25	37.300.000,00 €
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.02 - Attività culturali	Progetti di recupero e rifunionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici	POC	Procedura per il completamento dell'ammissione a finanziamento di progetti per la valorizzazione e il redesign dei servizi di fruizione nei siti archeologici di titolarità degli Enti Locali	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	giu-25	già espletate (POS B.1.e)	lug-25	19.753.553,68 €
8 - Welfare e Salute (PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27)	4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	8.7 - Interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale e innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali	FESR	Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	lug-25	sett-nov 2025	nov-dic 2025	50.000.000,00 €



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Priorità /Area Tematica	Obiettivo Specifico / Linea di Intervento	Azione	Linee di Finanziamento	Attività programmate	Sezione Responsabile	Variazione di Bilancio	Svolgimento procedure di selezione	Svolgimento procedure di ammissione a finanziamento	Importo stanziato per procedura
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.02 - Attività culturali	Progetti di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici	POC	Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali (proseguimento Avviso a sportello attivato su Az. 8.7 FESR)	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	lug-25		nov-dic 2025	30.246.446,32 €
8 - Welfare e Salute (PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27)	4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	8.7 - Interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale e innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali	FESR	Procedura Negoziale per interventi di riqualificazione, redesign dei servizi e conseguimento LUQ nei Musei non statali	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	gen-26	sett-dic 2025	feb-26	6.029.340,00 €



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Priorità /Area Tematica	Obiettivo Specifico / Linea di Intervento	Azione	Linee di Finanziamento	Attività programmate	Sezione Responsabile	Variatione di Bilancio	Svolgimento procedure di selezione	Svolgimento procedure di ammissione a finanziamento	Importo stanziato per procedura
08 - Riqualficazione Urbana (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	08.01 - Edilizia e Spazi Pubblici	Ristrutturazione Palazzo per l'Ostello 2.0 nel Rione Fossi di Accadia	POC	Disciplinare per l'attuazione tra Regione Puglia - Comune di Accadia - Ostello 2.0	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	lug-25	già espletate con Accordo di Coesione	lug-25	3.300.000,00 €
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.02 - Attività culturali	Interventi per allestimenti e nuovi servizi nei luoghi di cultura per welfare culturale	POC	Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di welfare culturale per l'innovazione sociale nei servizi di fruizione per i luoghi di cultura pubblici non statali	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	set-25	sett-nov 2025	nov-dic 2025	15.000.000,00 €



Cofinanziato dall'Unione europea





Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Priorità /Area Tematica	Obiettivo Specifico / Linea di Intervento	Azione	Linee di Finanziamento	Attività programmate	Sezione Responsabile	Variazione di Bilancio	Svolgimento procedure di selezione	Svolgimento procedure di ammissione a finanziamento	Importo stanziato per procedura
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.02 - Attività culturali	Interventi per allestimenti e nuovi servizi nei luoghi di cultura per welfare culturale	POC	Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di welfare culturale per le nuove produzioni e le organizzazioni culturali	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	ott-25	ott-dic 2025	gen-feb 2026	15.000.000,00 €
2 - Economia Verde	2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas effetto serra	2.1.2 - Efficientamento energetico Luoghi di Cultura pubblici non statali	FESR	Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati all' efficientamento energetico dei luoghi della cultura pubblici non statali	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	lug-25	sett-nov 2025	nov-dic 2025	5.149.600,00 €



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Priorità /Area Tematica	Obiettivo Specifico / Linea di Intervento	Azione	Linee di Finanziamento	Attività programmate	Sezione Responsabile	Variazione di Bilancio	Svolgimento procedure di selezione	Svolgimento procedure di ammissione a finanziamento	Importo stanziato per procedura
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.01 - Paesaggio e Patrimonio	Progetti strategici per specifici attrattori culturali di rilievo sovraregionale condivisi con il MIC	POC	Procedura negoziale per interventi strategici per il recupero conservativo, la ristrutturazione funzionale e la valorizzazione di specifici attrattori culturali (Castello di Vieste, Casa Arbore e Museo del Territorio a Foggia, PACT Bari)	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	lug-25	già espletate	lug-25	3.200.000,00 €
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.01 - Paesaggio e Patrimonio	Progetti strategici per specifici attrattori culturali di rilievo sovraregionale condivisi con il MIC	POC	Procedura negoziale per interventi strategici per il recupero conservativo, la ristrutturazione funzionale e la valorizzazione di specifici attrattori culturali (altri interventi da individuare)	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	gen-26	sett-dic 2025	feb-26	21.800.000,00 €





Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Priorità /Area Tematica	Obiettivo Specifico / Linea di Intervento	Azione	Linee di Finanziamento	Attività programmate	Sezione Responsabile	Variazione di Bilancio	Svolgimento procedure di selezione	Svolgimento procedure di ammissione a finanziamento	Importo stanziato per procedura
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.01 - Paesaggio e Patrimonio	Restauro e rifunionalizzazione beni culturali materiali e immateriali di Enti Ecclesiastici	POC	Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale degli Enti Ecclesiastici	Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	lug-25	sett-nov 2025	nov-dic 2025	25.000.000,00 €
02 - Digitalizzazione (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	02.01 Tecnologie e servizi digitali	Investimenti per la digitalizzazione dei patrimoni culturali e degli archivi	POC	Investimenti per la digitalizzazione dei patrimoni culturali e degli archivi	Sviluppo Innovazione Reti	gen-26	mar-giu 2026	ott-26	10.000.000,00 €
08 - Riqualificazione Urbana (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	08.01 - Edilizia e Spazi Pubblici	Cineporti di Puglia (n. 3 interventi)	POC	Accordo di collaborazione con AFC	Economia della Cultura	lug-25	già espletate	lug-25	4.000.000,00 €



Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Priorità /Area Tematica	Obiettivo Specifico / Linea di intervento	Azione	Linee di Finanziamento	Attività programmate	Sezione Responsabile	Variazione di Bilancio	Svolgimento procedure di selezione	Svolgimento procedure di ammissione a finanziamento	Importo stanziato per procedura
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.02 - Attività culturali	Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti	POC	Accordi di collaborazione pubblico-pubblico con PugliaCulture e Apulia Film Commission	Economia della Cultura	lug-25	lug-25	set-25	30.000.000,00 €
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.02 - Attività culturali	Valorizzazione e promozione della Cultura, della Creatività e dei Talenti	POC	Sostegno alle produzioni culturali delle ICC e altre organizzazioni culturali	Economia della Cultura	lug-25	lug-25	ott-25	40.000.000,00 €
01 - Competitività	1.9 - Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI	1.9.1 Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, creative e turistiche	FESR	Finanziamento Film Fund con AFC	Economia della Cultura	2024	già espletate	2025	13.000.000,00 €
06 - Cultura (Accordo per la Coesione Del. CIPESS n.6/2025)	06.02 - Attività culturali	Sostegno imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo ("Radici e Ali 2.0")	FESR - POC	Avviso Radici e Ali 2.0. Investimenti per lo Spettacolo Viaggiante, Theatre Fund per le ICC e i luoghi di cultura in Puglia	Economia della Cultura (a rettifica dell'Ali. 2 alla Del. G.R. n. 566/2025)	set-25	set-25	feb-26	30.000.000,00 €



Cofinanziato dall'Unione europea





Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Priorità /Area Tematica	Obiettivo Specifico / Linea di intervento	Azione	Linee di Finanziamento	Attività programmate	Sezione Responsabile	Variazione di Bilancio	Svolgimento procedure di selezione	Svolgimento procedure di ammissione a finanziamento	Importo stanziato per procedura
PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025	Azione 2.5 Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio	2.6.5 Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo	JTF	Centro Mediterraneo per la ricerca e l'innovazione in ambito culturale e creativo	Economia della Cultura	set-25	ott-25	feb-26	15.000.000,00 €
PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025	Azione 2.6 Sviluppo imprenditoriale, creazione d'impresa e investimenti produttivi	2.6.5 Strumenti di aiuto GBER per imprese culturali e creative	JTF	Radici e Ali 2.0 per il territorio della prov. TA	Economia della Cultura	set-25	set-25	feb-26	12.000.000,00 €